

**Bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge regionale n. 2/2004**

**Obiettivi**

Sostenere, unitamente agli altri strumenti adottati dalla Regione per le aree montane, lo sviluppo del tessuto produttivo regionale partendo dalle imprese presenti nella montagna Emiliano-Romagnola che, oltre a permettere la tenuta del tessuto produttivo, pongono le basi per garantire una funzione di presidio del territorio, essenziale per una sostenibile tenuta del sistema montagna regionale.

**Contributi**

Le risorse disponibili per finanziare le domande presentate nell'ambito del bando sono pari a **€ 2.500.000 complessivi**, a valere sull'annualità 2021. Ulteriori importi potranno essere messi a disposizione a discrezione della Giunta qualora vi sia una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale della Regione Emilia-Romagna.

E' riconosciuto un **contributo a fondo perduto nella misura pari al 70% delle spese ritenute ammissibili**. Il contributo complessivo concedibile non potrà comunque superare l'importo **massimo di € 150.000,00**.

**Regime di aiuto**

I contributi previsti nel bando sono concessi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

**Destinatari**

- Possono beneficiare dei contributi previsti dal bando, i progetti, presentati dalle **imprese aventi qualsiasi forma giuridica, non inquadrabili nel settore della pesca e dell'acquacoltura** di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio o nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea. Ai fini delle verifiche amministrative di quanto sopra, verrà accertato che l'impresa non eserciti esclusivamente le attività di cui alla sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca" della classificazione Ateco in uso come indicate nel certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di appartenenza.
- Le **imprese di trasformazione aventi codice Ateco C.10** possono candidare progetti solo se aventi un numero di ULA (Unità Lavorative Aziendali) derivanti dal LUL (Libro Unico del Lavoro) fino a 15 al momento della presentazione della domanda.

**Requisiti di ammissibilità**

Le imprese indicate in precedenza devono possedere, al momento della domanda di contributo, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- devono essere regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese e/o repertorio delle attività economiche (REA) presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

- il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
- avere la sede o l'unità locale oggetto dell'intervento di cui all'articolo 4 comma 1 lettere a) b) e c) in uno dei comuni montani di cui all'allegato A al presente bando;
- non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, e ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

### **Scadenza e presentazione della domanda**

La domanda di contributo dovrà essere compilata e inviata alla Regione a partire **dal 19 luglio** esclusivamente tramite PEC **entro le ore 13 del 17 settembre 2021**, a pena di irricevibilità.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere **avviati entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria di concessione dei contributi e conclusi entro il 31/03/2024**, pena la decadenza del contributo concesso.

### **Interventi previsti**

- 1) riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento di edifici e strutture, e relative pertinenze, nelle quali il beneficiario svolge, alla data della domanda, l'attività quale sede legale o unità locale dell'impresa;
- 2) acquisto, riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento di edifici e strutture, e relative pertinenze, dismesse nelle quali il beneficiario si impegna a svolgere l'attività quale futura sede legale o unità locale dell'impresa;
- 3) investimenti in macchinari, attrezzature e relativi impianti candidati da un'impresa che, alla data della domanda svolge, o si impegna a svolgere, l'attività.

**Spese ammissibili:** investimenti in attivi materiali (terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature) e/o immateriali (diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale) ed in opere di ristrutturazione edilizia ed impiantistica.

Le opere di edilizia e di impiantistica sono ammissibili al costo previsto dal computo metrico, al netto delle decurtazioni operate in sede di valutazione del progetto.

Sono inoltre ammissibili, nel limite del 10% dei costi totali candidati di cui ai precedenti, i costi di progettazione degli interventi edilizi e di impiantistica. I costi di progettazione saranno riconosciuti in base ai tariffari professionali degli Ordini di appartenenza vigenti nel 2016.

**Spese non ammissibili:** spese antecedenti la presentazione della domanda (a tale scopo farà fede la data di emissione della fattura di acquisto), spese accessorie, vitto, alloggio, trasferte, spese relative all'acquisto di automobili e mezzi di trasporto, spese relative a beni usati, spese relative al personale dipendente, spese generali di funzionamento, materiali di consumo e canoni d'uso, spese sostenute per il pagamento dell'I.V.A., se recuperabile, e per il pagamento di tasse indirette.

### **Cause di decadenza e revoca del contributo**

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora, entro i successivi 3 anni decorrenti dalla data del pagamento del contributo stesso, l'impresa beneficiaria del contributo, o quella ad esso subentrata, perda i requisiti richiesti per l'ammissibilità alle agevolazioni o qualora, entro i successivi 3 anni decorrenti dalla data del pagamento del contributo:

- il beneficiario cessi l'attività di impresa svolta all'interno dell'unità locale oggetto dell'intervento e/o non risulti più avere l'unità locale o la sede operativa nella sede di progetto;

- il beneficiario, a seguito di comportamenti fraudolenti, risulti in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo senza continuità aziendale;

- il beneficiario apporti, senza alcuna preventiva comunicazione alla Regione, variazioni al progetto che necessitano di espressa autorizzazione o, comunque, apporti modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte della Regione.

#### **Allegati e Check List documenti**

- a) Copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali;
- b) Dichiarazione del progettista attestante l'avvio del progetto (come definito all'art. 25 comma 2 del bando), entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria di concessione dei contributi, pena la decadenza del contributo concesso;
- c) Relazione tecnica illustrativa del progetto firmata dal professionista qualificato riportante quanto specificato all'art. 10, comma 1, lettera c, del bando;
- d) Elaborati grafici: disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi come indicato all'articolo 10 comma 1 lettera d;
- e) Computo metrico estimativo come indicato all'articolo 10 comma 1 lettera e;
- f) In caso di immobile in locazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del proprietario dell'immobile che autorizzi la realizzazione dell'intervento;
- g) Dichiarazione sostitutiva che attesti che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali.
- h) Informativa per il trattamento dei dati personali (allegato B al bando)
- i) Dichiarazione di presa in visione e adesione alla "carta dei principi" (allegato C al bando)
- j) Eventuale procura speciale nel caso in cui chi appone la firma digitale alla domanda ed ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante dell'impresa proponente (allegato D al bando)
- k) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei dati di impresa (allegato F al bando)
- l) Visura Camerale + Marca da bollo € 16.

Per gli interventi al punto 3) si escludono gli alleati: a,c,d,f.